

**CAI  
Club  
Alpino  
Italiano**

**Sezione di MIRANO**



**“Alberto Azzolini”**



## **REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI SOCIALI**

### **DELLA SEZIONE DEL CAI MIRANO “A. AZZOLINI” APS**

Le escursioni sociali organizzate dalla Sezione CAI di Mirano sono disciplinate dal presente regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo in data 19/12/2022

#### **TITOLO I**

#### **SCOPI, ORGANIZZAZIONE, APPROVAZIONE, MODIFICHE, COMUNICAZIONE**

##### **Art. 1 - SCOPI**

La sezione CAI di Mirano “Alberto Azzolini” APS organizza annualmente un congruo numero di Escursioni Sociali aperte ai soci e ai non soci affinché, accompagnati, possano frequentare la montagna nelle varie stagioni, nei vari ambienti, nelle varie difficoltà.

Le escursioni sociali proposte dalla sezione hanno lo scopo principale di favorire e diffondere la pratica dell’escursionismo montano. Esse potranno essere a tema paesaggistico, naturalistico, geologico, ambientalistico, storico, culturale, tecnico, e quant’altro ritenuto utile e/o interessante.

Non sono ammessi animali, salvo eventuale preventiva autorizzazione da parte degli organizzatori.

##### **Art. 2 - ORGANIZZAZIONE**

Per programmare ed organizzare le escursioni sociali, la sezione si avvale del contributo dei propri Titolati e Qualificati che partecipano ai vari gruppi attivi in sezione, nonché di eventuali altri soci (*definiti “direttori di escursione”*) di comprovata esperienza e di capacità tecnica ed organizzativa.

Tutti gli organizzatori/accompagnatori/direttori di escursione operano volontariamente e gratuitamente. Tutti questi soggetti di seguito vengono definiti genericamente come **“organizzatori”**.

Ogni gruppo attivo in sezione può elaborare e proporre un proprio programma annuale di escursioni.

Ogni escursione dovrà avere 2 o più organizzatori, secondo le difficoltà tecniche e/o ambientali della stessa.

### **Art. 3 - APPROVAZIONE**

Entro la fine del mese di ottobre di ogni anno, i rappresentanti di tutti i gruppi, coordinati dalla Scuola Sezionale di Escursionismo, vagliano le varie proposte di escursioni presentate da ogni gruppo, elaborano un programma sezionale che deve rappresentare la sintesi delle stesse, e propongono il programma annuale all'approvazione del Consiglio Direttivo della sezione.

Dopo essere stato approvato, il programma annuale delle escursioni sociali sarà reso pubblico e diffuso nelle modalità e nei tempi definiti dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 4 - MODIFICHE**

Il programma delle escursioni sociali, nel corso dell'anno, potrà subire delle modifiche, purché queste siano sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo.

### **Art. 5 - COMUNICAZIONE**

A cura degli organizzatori verrà redatta, con congruo anticipo, un'apposita locandina per ogni singola escursione sociale, con indicate le date, le mete, le caratteristiche principali, le difficoltà, le modalità di iscrizione e quant'altro sarà ritenuto utile.

## **TITOLO II**

### **ISCRIZIONE, ACCETTAZIONE, PARTECIPAZIONE, COMPORTAMENTO**

#### **Art. 6 - ISCRIZIONE**

Per partecipare alla singola escursione sociale, i soci CAI devono iscriversi alla stessa.

La data e le modalità di iscrizione vengono specificate nel programma delle singole uscite.

L'iscrizione, se non specificato diversamente, deve avvenire al massimo entro le ore 22.00 del giovedì precedente l'uscita, presso la sede della sezione CAI di Milano.

All'atto dell'iscrizione i Soci dovranno esibire la relativa tessera, in regola per l'anno in corso, ed esserne provvisti durante l'escursione.

Ai partecipanti all'escursione sociale potrebbe essere richiesto il versamento di un contributo per le spese organizzative, nelle quote e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.

Nel caso di ingressi a mostre o musei, di presenza di guide locali, di utilizzo di impianti di risalita, di mezzi pubblici, di automezzi a noleggio con o senza conducente, il relativo costo sarà suddiviso tra i partecipanti, e dovrà essere versato al momento dell'iscrizione.

In caso sia previsto il pernottamento, o mezza-pensione, in rifugio o in altra struttura, dovrà essere versata la relativa caparra di prenotazione al momento dell'iscrizione.

Nel caso di impossibilità a partecipare all'escursione dopo l'avvenuta iscrizione, l'eventuale quota o la caparra versata sarà restituita solo se subentrerà un partecipante in lista d'attesa.

La quota versata sarà restituita nel caso l'escursione venga annullata per cause di forza maggiore.

#### **Art. 7 – ACCETTAZIONE**

Per essere accettati all'iscrizione, i soci devono avere una preparazione fisica e tecnica adeguata al percorso, inoltre devono essere dotati dell'abbigliamento, delle attrezzature e dei dispositivi specificati nella singola locandina.

Gli organizzatori dell'uscita hanno la facoltà di non accettare i partecipanti non adeguatamente attrezzati ed equipaggiati, o persone ritenute non idonee ad affrontare il percorso.

#### **Art. 8 - PARTECIPAZIONE**

Gli organizzatori si riservano la facoltà di variare il programma (nei giorni precedenti, o anche durante l'escursione) in relazione a particolari esigenze organizzative o ambientali.

Inoltre hanno la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

Il viaggio di andata e ritorno verso la località in cui ha inizio il percorso dell'escursione sociale verrà effettuato prevalentemente con le autovetture proprie.

#### **Art. 9 – ORARI E PARTENZE**

Il ritrovo per la partenza avviene con qualsiasi tempo, salvo comunicazione contraria agli iscritti da parte degli organizzatori.

È tassativo il massimo rispetto della puntualità degli orari di ritrovo. I ritardatari non avranno diritto ad alcun rimborso della eventuale quota pagata.

#### **Art. 10 - COMPORTAMENTI**

Nel corso dell'escursione, tra gli organizzatori ed i partecipanti si instaura un rapporto che si configura nella fattispecie dello "accompagnamento volontario gratuito per spirito associativo, di tipo non professionale".

Gli organizzatori guidano la comitiva durante l'escursione, curano il rispetto degli orari, la sistemazione dei pernottamenti nei rifugi e tutto quanto serva al buon esito dell'escursione. Hanno facoltà, per ragioni tecniche, logistiche o per garantire la sicurezza, di modificare unilateralmente e senza possibilità di appello: gli orari, gli itinerari, le soste o addirittura di interrompere il proseguimento dell'escursione

Durante l'escursione i partecipanti devono seguire le direttive degli accompagnatori e comunque devono tenere presenti le seguenti regole comportamentali:

- tenere un comportamento corretto ed attenersi alle indicazioni e decisioni degli organizzatori, specialmente quando insorgono o siano insorte delle difficoltà;
- rimanere uniti alla comitiva, evitando "fughe" o ritardi;
- non seguire senza autorizzazione percorsi diversi: l'allontanamento sancisce l'autoesclusione dalla escursione;
- non creare situazioni difficili o pericolose per l'incolumità propria ed altrui;
- non lasciare rifiuti di alcun genere lungo il percorso o sui luoghi di sosta.
- non asportare o danneggiare flora, fauna o manufatti.

Coloro che non rispettano le decisioni degli organizzatori e/o prendono iniziative autonome verranno esclusi dall'escursione, da quel momento sollevando gli organizzatori stessi da ogni responsabilità.

## **Art. 11 - DOVERI**

Tutti coloro che intendono partecipare alle escursioni proposte, sono tenuti alla conoscenza del presente regolamento ed alla sua osservanza, a leggere attentamente il programma e le relative istruzioni e indicazioni, ad assumere eventuali ulteriori esaurienti informazioni dagli organizzatori indicati nel programma, sulle difficoltà del percorso, sui tempi di percorrenza, sull'allenamento necessario, sull'abbigliamento e l'attrezzatura di cui dotarsi, onde poter affrontare nella massima sicurezza l'escursione.

Le escursioni sociali sono attività del CAI e perciò, oltre al presente Regolamento, sono subordinate anche agli Statuti e Regolamenti del CAI.

## **TITOLO III**

### **ASSICURAZIONE**

#### **Art. 12 - ASSICURAZIONE**

I soci sono coperti da assicurazione in caso di incidenti che dovessero avvenire durante lo svolgimento delle escursioni sociali.

Le condizioni di assicurazione sono visionabili nel sito "[www.cai.it](http://www.cai.it)" alla pagina "Assicurazioni".

*(Riferimento all'allegato A per un breve estratto relativo alle Assicurazioni).*

## **TITOLO IV**

### **PARTECIPAZIONE DI NON SOCI**

#### **Art. 13 – NON SOCI**

Alle escursioni sociali non particolarmente impegnative dal punto di vista fisico e/o tecnico possono partecipare anche "non soci CAI", previo consenso degli organizzatori.

I non soci vengono obbligatoriamente assicurati in base alle tariffe CAI vigenti.

Il versamento delle quote relative all'assicurazione va effettuato al momento dell'iscrizione.

## **TITOLO V**

### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

#### **Art. 14 – DATI PERSONALI**

Con l'iscrizione all'escursione sociale, soci e non soci danno implicitamente il consenso al trattamento dei loro dati personali e dell'uso di immagini (foto e/o video) come specificato di seguito nell'*allegato B*.

*Mirano 19 dicembre 2022*

## **Allegato A – Assicurazioni**

breve estratto dal sito [www.cai.it](http://www.cai.it) relativo alle Assicurazioni (maggio 2022).

*Il Club alpino italiano offre sia ai Soci che ai non Soci polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio. Circolare n. 25/2021 – Ulteriori indicazioni per copertura assicurativa RCT Autocertificazione di stato di famiglia .... ecc., ecc.*

*Esclusioni per caratteristiche soggettive (art. 5)*

*“Art. 5 – Persone escluse dall’assicurazione o non assicurabili”  
Non sono assicurabili le persone affette da alcolismo, tossicodipendenza, AIDS, o dalle seguenti infermità mentali: sindromi organiche cerebrali, schizofrenia, forme maniaco-depressive, psicosi in genere. L’assicurazione cessa con il loro manifestarsi.*

*Le persone colpite da apoplezia o infarto o affette da diabete, epilessia, emofilia, leucemia o altre infermità permanenti giudicabili gravi con la diligenza del buon padre di famiglia, nonché le persone affette da Sindrome di Down sono assicurabili, esclusivamente per le somme assicurate con la COMBINAZIONE A, con l’applicazione di una franchigia fissa dell’8%.»*

## **Allegato B -**

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RELATIVA MANIFESTAZIONE DI CONSENSO REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del 27/07/2016**

*La informiamo, ai sensi dell'Art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che i dati personali da Lei forniti potranno essere oggetto di "trattamento" nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza previsti dalla Legge. Tali dati verranno trattati per finalità connesse o strumentali alle attività dell'Associazione Club Alpino Italiano – Sezione A. Azzolini di Mirano, nonché del CAI – Sede Legale – E. Via Petrella, 19 – 20124 Milano, del CNSAS Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico –Via E. Petrella, 19 –20124 Milano in caso di intervento dello stesso, al gruppo regionale del Veneto del Club Alpino Italiano.*

### **CONSENSO**

*In relazione all'informativa sopra riportata, tenuto conto del consenso già prestato dai soci e dalla libera sottoscrizione del presente modulo sottoscritto dai non soci, si autorizza l'Associazione Club Alpino Italiano – Sezione A. Azzolini di Mirano, al trattamento dei dati personali, sopra indicati, che pertanto saranno raccolti, archiviati, registrati ed elaborati sia manualmente che tramite supporti informatici, per le finalità inerenti la gestione dell'attività per cui lo/la stesso/a si è iscritto/a e per informazioni sui programmi e iniziative della Sezione CAI Mirano.*

### **IMMAGINI**

*Durante le uscite possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione. Tali immagini e/o filmati possono essere utilizzati per le attività organizzate e/o promosse dalla dell'Associazione Club Alpino Italiano – Sezione A. Azzolini di Mirano.*

## **Allegato C**

### **CLASSIFICAZIONE DEI PERCORSI IN BASE ALLA DIFFICOLTÀ IN AMBITO ESCURSIONISTICO E CICLOESCURSIONISTICO (approvata con delibera CC n. 89 del 20 novembre 2021)**

**T = turistico** CARATTERISTICHE Percorsi su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti. ABILITA' E COMPETENZE Richiedono conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla camminata. ATTREZZATURE Sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

**E = escursionistico** CARATTERISTICHE Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali. Si svolgono su mulattiere, sentieri e talvolta tracce; su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie). Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua. ABILITA' E COMPETENZE Richiedono senso di orientamento ed esperienza escursionistica e adeguato allenamento. ATTREZZATURE È richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

**EE= escursionisti esperti** CARATTERISTICHE Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio. ABILITA' E COMPETENZE Necessitano di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata. ATTREZZATURE Richiedono equipaggiamento e attrezzatura adeguati all'itinerario programmato.

## **ESCURSIONISMO 2**

**EEA = escursionisti esperti con attrezzature** CARATTERISTICHE Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

**EEA - F (ferrata facile)** CARATTERISTICHE Percorso poco esposto, ben protetto e poco impegnativo tecnicamente. Il cavo e/o catena e gli altri eventuali infissi ben agevolano la progressione insieme ai numerosi appoggi e appigli naturali. Possono essere presenti brevi tratti verticali. Richiede un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.  
**EEA - PD (ferrata poco difficile)** Ferrata su tracciato articolato con presenza di canali e camini,

passaggi verticali e tratti esposti. Attrezzata con cavo e/o catena, può presentare vari infissi metallici (gradini, pediglie, staffe e scale metalliche). Richiede attenzione nella progressione, appoggi e appigli sono presenti con varietà di soluzione per i passaggi. Necessita un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

**EEA - D (ferrata difficile)** CARATTERISTICHE Ferrata il cui tracciato è in prevalenza verticale e può superare qualche breve tratto strapiombante, in cui l'esposizione si sussegue con una certa continuità. Sono presenti cavo e/o catena oltre a una varietà di strutture fisse utili anche per la progressione. Richiede preparazione fisica e tecnica con la capacità di ottimizzare appoggi e appigli per non affaticare gli arti superiori. Necessita di un uso corretto e particolarmente attento dei dispositivi di protezione individuale.

**EEA - MD (ferrata molto difficile)** CARATTERISTICHE Ferrata che si sviluppa su pareti ripide, articolate, con pochi appoggi e appigli naturali evidenti. Supera tratti strapiombanti con scarsi elementi artificiali. Esposizione elevata con passaggi tecnici ed aerei che richiedono adeguata forza fisica e buona preparazione tecnica. Necessita di un uso corretto e molto attento dei dispositivi di protezione individuale.

**EEA - ED (ferrata estremamente difficile)** CARATTERISTICHE Ferrata prevalentemente verticale e strapiombante. Per la maggior parte attrezzata con il solo cavo e/o catena, gli appoggi e appigli naturali esistenti sono limitati e solo in maniera occasionale vi è presenza di staffe, pediglie o gradini. Richiede elevata capacità tecnica e molta forza fisica. Necessita di un uso corretto ed estremamente attento dei dispositivi di protezione individuale.

## **ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO CON RACCHETTE DA NEVE**

**EAI = escursionismo in ambiente innevato** Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse ( $\leq 25^\circ$ ). Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

**EAI - F (facile)** CARATTERISTICHE Percorso pianeggiante o con modeste pendenze, pari a un'inclinazione media inferiore ai  $10^\circ$ . Privo di difficoltà in normali condizioni ambientali. Non esposto a pendii ripidi, quindi, il pericolo di valanghe è molto ridotto. Si svolge su tracciati ampi, facilmente riconoscibili. Il dislivello è generalmente contenuto entro i 400 metri. ABILITA' E COMPETENZE Non richiede particolari tecniche di utilizzo delle racchette da neve. Necessita di conoscenze base dell'ambiente innevato e richiede un minimo di allenamento, variabile in base alle condizioni della neve e in funzione dello sviluppo dell'itinerario. Esente da pericoli di scivolamenti o cadute esposte. ATTREZZATURE È richiesto un abbigliamento idoneo alla stagione. La dotazione di ARTVA, pala e sonda è consigliata fatte salve le normative locali.

**EAI - PD (poco difficile)** CARATTERISTICHE Percorso con pendenze per lo più modeste, pari a un'inclinazione media tra i  $10^\circ$  e i  $15^\circ$ . Può attraversare tratti a ridosso o in prossimità di

pendii con forte inclinazione e, quindi, potenzialmente soggetti al pericolo valanghe. ABILITA' E COMPETENZE Necessità di padronanza nell'utilizzo delle racchette da neve e, anche in normali condizioni ambientali, di buona capacità di valutazione locale del tracciato oltre alla corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo. Non è escluso il pericolo di brevi scivolamenti. È richiesta capacità di pianificazione. ATTREZZATURE Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso.

**EAI - D (difficile)** CARATTERISTICHE Percorso che presenta pendenze anche accentuate pari a inclinazioni anche fino ai 25°, su terreno variegato per morfologia ed esposizione e con versanti potenzialmente soggetti al pericolo di valanghe. ABILITA' E COMPETENZE Necessità esperienza e ottima capacità nell'utilizzo delle racchette da neve tali da poter affrontare tratti con pericolo di scivolamento. Richiede avanzate capacità di pianificazione e ottima conoscenza dell'ambiente in funzione del manto nevoso e del pericolo valanghe, abbinata a una corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo oltre che preparazione fisica adeguata. ATTREZZATURE Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso. Può essere necessario dotarsi di piccozza e ramponi a seconda del tracciato previsto e delle condizioni ambientali.